

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-822 del 16/02/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06, L.R. 21/04. DITTA CERAMICA DEL CONCA S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITA IN VIA MAGAZZENO N. 1944, IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. (RIF. INT. N. 00819720400/22). PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-867 del 15/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICA DEL CONCA S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE
COTTURA SITA IN VIA MAGAZZENO N. 1944, IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL
PANARO. (RIF. INT. N. 00819720400/22).

**PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrate Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 2459 del 17/05/2017** di Modifica Sostanziale dell’AIA rilasciata dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A., avente sede legale in Via Croce n. 8, nella frazione di Sant’Andrea in Casale, in Comune di San Clemente (RN), in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura

(punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito in Via Magazzino 1944, Località Mulino in Comune di Savignano sul Panaro (MO);

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Ceramica del Conca S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 01/02/2018 (assunta agli atti con prot. n. 1762 con cui è richiesta la variazione di alcuni punti di emissione in atmosfera al fine di adeguare la portata autorizzata ai valori di funzionamento ottimale degli impianti stessi. Inoltre, per i medesimi punti di emissione sono proposti cambiamenti alla concentrazione autorizzata, al fine di compensare l'aumento del flusso di massa dovuto alle variazioni di portata richieste. Non sarà apportata alcuna modifica né alle aspirazioni, né agli impianti autorizzati. Di seguito sono dettagliate le modifiche:

- per il punto di emissione E6 "n.4 presse e silos" è richiesta una riduzione della portata da 30.000 a 27.000 Nmc/h, una riduzione della concentrazione dell'inquinante "materiale particellare" da 20 a 18 mg/Nmc e viene allegata scheda filtro;
- per il punto di emissione E7 "Scarico filtri e trasporto atomizzato" è richiesto un aumento della portata da 10.000 a 13.000 Nmc/h, una riduzione della concentrazione dell'inquinante "materiale particellare" da 20 a 18 mg/Nmc e viene allegata scheda filtro;
- per il punto di emissione E21 "Dosaggio/miscelazione" è richiesto un aumento della portata da 51.500 a 54.000 Nmc/h, una riduzione della concentrazione dell'inquinante "materiale particellare" da 20 a 19 mg/Nmc e viene allegata scheda filtro;
- per il punto di emissione E83 "Rulliere ingresso forni F2 ed F3" è richiesto un aumento della portata da 16.000 a 21.000 Nmc/h e viene allegata scheda filtro;
- per il punto di emissione E97 "Pressatura + alimentazione + refili taglio linea continua" è richiesto un aumento della portata da 44.000 a 48.000 Nmc/h, una riduzione della concentrazione dell'inquinante "materiale particellare" da 20 a 19 mg/Nmc e viene allegata scheda filtro.

Nella medesima domanda, inoltre, è richiesta:

- la correzione della portata associata al punto di emissione E10 "Forno F2 +Nuovo Forno F3" da 45.000 a 45.400 Nmc/h, in quanto tale valore era quello richiesto nella domanda di modifica sostanziale AIA del 2017;
- la correzione della descrizione associata ad E60 con "Smalterie n.3 linee e spazzole lappatura" come specificato nella domanda di modifica sostanziale AIA del 2017;

dato atto che in data 24/01/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

verificato l'errore materiale all'interno dell'Atto di Determinazione n. 2459 del 17/05/2017 in merito ai punti di emissione E10 ed E60, pertanto, con il presente atto si provvede ad apportare al quadro delle emissioni le suddette correzioni;

valutato che:

- le schede filtro associate ai punti di emissione E6, E7, E21, E83 ed E97 sono conformi a quanto previsto dai criteri CRIAER;
- per i punti di emissione E6, E7, E21, E83 ed E97 che subiscono variazione di portata e, quasi tutti, anche variazione di concentrazione dell'inquinante "materiale particolato", è necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in triplo alla data di messa a regime per la portata e inquinanti;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- i flussi di massa per i singoli inquinanti non subiranno modifiche rispetto ai flussi autorizzati;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance;

richiamato, inoltre, il documento di collaudo acustico inviato da Ceramica del Conca S.p.A. in data 08/01/2018, in adempimento alla prescrizione n.6 della Sezione D2.2 dell'Allegato I alla Det. n. 2459 del 17/05/17 (assunta agli atti con prot. n. 202), all'interno del quale il gestore elabora una proposta d'intervento sul confine nord, in quanto non risulta rispettato il limite assoluto in prossimità del confine P5 (lato cava);

visto il contributo tecnico inviato in data 12/02/2018 dal Servizio Territoriale ARPAE - Area Sud in merito al suddetto documento (assunto agli atti con prot. n. 3142);

ritenuto di poter esprimere parere favorevole agli interventi di bonifica proposti dal gestore, in particolare:

- miglioramento dell'insonorizzazione dei motori dei ventilatori degli impianti di abbattimento E85 ed E97, mediante sostituzione della pannellatura con materiali a maggiore capacità fonoassorbente;
- insonorizzazione dei gruppi di raffreddamento delle presse, mediante l'installazione di una pannellatura su tutti i lati liberi in materiale fonoassorbente.

Una volta realizzate le bonifiche di cui sopra la Ditta dovrà procedere ad effettuare delle misure al fine di verificare il rispetto del limite assoluto al punto P5 (collaudo acustico)"

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria

della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 2459 del 17/05/2017** rilasciata dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A., avente sede legale in Via Croce n. 8, nella frazione di Sant'Andrea in Casale, in Comune di San Clemente (RN), in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito in Via Magazzeno 1944, Località Mulino in Comune di Savignano sul Panaro (MO), come di seguito indicato:

a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 01/02/2018 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 1762;

c) al **punto 1 della Sezione D2.4** dell'Allegato I sono apportate le modifiche riportate nella tabella che segue:

GRES 1

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 – n. 4 Presse (*) e Silos	PUNTO DI EMISSIONE E7 – Scarico filtri e trasporto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E21 – Dosaggio Miscelazione
Messa a regime	-	(#)	(#)	(#)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	27.000	13.000	54.000
Altezza minima (m)	-	8	6	18
Durata (h/g)	-	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	18	18	19
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (**)	UNI 10568:1997	5	5	5
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale per portata e polveri	Semestrale per portata e polveri	Semestrale per portata e polveri

(#) rif. Prescrizioni messa in esercizio ed a regime del presente atto di modifica

(*) di cui funzionanti n.3

(**) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

GRES 2

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – Forno F2 + Nuovo Forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E60 – Smalteria n. 3 Linee e Spazzole lappatura	PUNTO DI EMISSIONE E83 – Rulliere Ingresso Forni F2 e F3	PUNTO DI EMISSIONE E97 – Pressatura + Alimentazione + Refili Taglio linea continua
Messa a regime	-	a regime	a regime	(#)	(#)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	45.400	60.000	21.000	48.000
Altezza minima (m)	-	15	10	10	16,5
Durata (h/g)	-	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	5	10	10	19
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	-	5	5	5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19; UNICHIM 723; EPA Method 29	0,5	-	-	-
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2); UNI 10787:1999; ISO 15713:2006	5	-	-	-
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430; EPA-TO11 A; EPA Method 323; EPA SW-846 Test Method 0011; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC); UNI EN 12619:2013	20	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	-	-	-
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878:2000; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	-	-	-

Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	IUNI EN 14791:2006; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 (°)	-	-	-
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a cartucce	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Trimestrale per portata, polveri, Pb, F Semestrale per SOV e Aldeidi Annuale per NO _x	Semestrale per portata e polveri	Semestrale per portata e polveri	Semestrale per portata e polveri

(#) rif. Prescrizioni messa in esercizio ed a regime del presente atto di modifica

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(°) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

- di stabilire che dovranno essere attuate le seguenti procedure:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (E6, E7, E21, E83 ed E97) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Savignano sul Panaro (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Savignano sul Panaro (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente ai punti di emissione **E6, E7, E21, E83 ed E97** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
 3. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Savignano sul Panaro (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.
- di stabilire che il gestore dovrà effettuare gli interventi di bonifica acustica riportati nel documento "Verifica quinquennale e collaudo acustico" dato 21/12/2017 (assunto agli atti dall'ARPAE di Modena con prot. n.202 del 08/01/2018). Successivamente, dovranno essere effettuate delle misure al fine di verificare il rispetto del limite assoluto diurno e notturno al

punto P5 (collaudo acustico). Entro il **31/07/2018** dovrà essere inviata via PEC all'ARPAE di Modena ed al Comune di Savignano sul Panaro (MO) relazione di collaudo acustico, con gli interventi realizzati ed i risultati ottenuti;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2459 del 17/05/2017** rilasciata dal SAC ARPAE di Modena;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2459 del 17/05/2017, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A. ed al Comune di Savignano sul Panaro – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP di Savignano sul Panaro;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine.

IL FUNZIONARIO
Dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.